

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
 00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
 Tel. 06 36001719 Fax. 0636001800 www.conservatoriosantacecilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, alle ore 10:30 del giorno 2 aprile 2014 presso il foyer II, sulla base della convocazione protocollo 3085/AG1 del 28/03/2014. La seduta ha inizio con un'ora di ritardo a causa della sopraggiunta notizia dell'improvviso decesso per cause naturali del Coadiutore Sig. Pino Nocera.

La convocazione prevede il seguente Ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. Delibera C.A. sui percorsi abilitanti speciali;
4. nomina rappresentante docenti nell'ambito del C.d.A.;
5. corsi pre-accademici;
6. audizione del Presidente del Conservatorio dr. Luigi Ferrari sullo Statuto ed eventuali modifiche;
7. istituzione di nuovi corsi di studio di diploma accademico di I e II livelli:
 composizione jazz (DPCL64)
 pop music (DPCL67)
 tecnico del suono (DCPL61)
 corso di studio di I livello e II livello:
 tastiere elettroniche (COMJ/10);
8. delega al direttore per autorizzazione a nominare per chiara fama un docente per il corso di fondamentali di comunicazione pubblicitaria (management);
9. richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali;
10. richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus "Pio di Meo";
11. varie ed eventuali;
12. lettura e approvazione verbale della seduta.

Con una successiva comunicazione, Protocollo n. 3167/AG1 del 31/03/2014 il punto 7 dell'Ordine del giorno, è stato integrato nel seguente modo:

istituzione di nuovi corsi di studio di diploma accademico di I e II livello:
 composizione jazz (DPCL64)
 pop music (DPCL67)
 tecnico del suono (DCPL61)
 corso di studio di I livello e II livello:
 tastiere elettroniche (COMJ/10)
 organo e musica liturgica (DPCL66) (integrazione richiesta dal M° Ciampi)
 opera e oratorio (COMS/01) (integrazione richiesta dal M° Ciampi)

Sono presenti, oltre al Direttore M° Santoloci che presiede la riunione, i Maestri: Biondo, Conti, De Vitto, Dionisi, Gasponi, Persichetti, Pisa, Sbacco e Telli in rappresentanza dei Docenti.

Sono assenti:

il Maestro Giovannini rappresentante dei Docenti e il Componente Nanci rappresentante degli Studenti.

Nel presente documento il Consiglio Accademico sarà d'ora in poi nominato CA, l'Ordine del giorno indicato come Odg e il cognome dei Componenti non sarà preceduto da titoli accademici ad eccezione del Direttore per indicare le scelte poste in essere dal Presidente dell'Organo.

Si procede nel rispetto dell'ordine del giorno.

Punto 1.

Telli è nominato segretario verbalizzante con approvazione di tutti i Consiglieri.

Punto 2.

Il Direttore dichiara di non voler presentare comunicazioni per facilitare l'esame dei numerosi punti all'Odg. Chiede tuttavia di poter anticipare l'esame dei punti 4 e 8 per ragioni di opportunità. Tutti i consiglieri si dichiarano favorevoli alla richiesta del Direttore.

Punto 4. *(Nomina rappresentante dei docenti nell'ambito del C.d.A)*

Il Direttore, ai sensi del Regolamento funzionale del CA Art.6 comma 2, chiede cortesemente al pubblico di uscire dalla sala in cui si svolge la riunione, poiché l'argomento della discussione comporta, inevitabilmente, la valutazione di alcuni profili professionali di singoli Docenti dell'Istituzione.

Si procede con l'esame delle caratteristiche professionali opportune e necessarie per la funzione in oggetto. Dopo ampia discussione si perviene alla decisione di mettere a confronto nell'ambito di una votazione con scrutinio segreto ai sensi del Regolamento funzionale del CA Art.6 comma 3, i profili professionali di due Docenti dell'Istituzione ritenuti da tutti i Consiglieri pienamente meritevoli della designazione.

Al termine delle operazioni di voto, dopo aver letto i risultati delle singole schede e dopo aver proceduto a successiva verifica dell'esito di fronte a tutti i Consiglieri, il Direttore dichiara ufficialmente che il risultato della votazione prevede, su dieci voti disponibili, sei voti a favore del Maestro Marco Cimagalli e quattro voti a favore dell'altro Docente il cui nome non è riportato nel presente verbale per ragioni di riservatezza.

Si procede immediatamente alla definizione della seguente delibera.

Delibera n 1. del giorno 02/04/2014

(Nomina rappresentante dei docenti nell'ambito del C.d.A)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.7 comma 2 lettera C;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 4 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3085/AG1 del 28/03/2014;

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di designare il Maestro Marco Cimagalli, Docente dell'istituzione, quale componente del Consiglio di Amministrazione."

Punto 8. *(Delega al direttore per autorizzazione a nominare per chiara fama un docente per il corso di Fondamenti di comunicazione pubblicitaria - Management)*

Ai sensi del Regolamento funzionale del CA Art.6 comma 2, la seduta continua con assenza di pubblico, poiché l'argomento della discussione comporta, inevitabilmente, il riferimento con indicazione esplicita a singoli Docenti dell'Istituzione.

Il Direttore espone le motivazioni che hanno determinato la necessità di richiedere la delega in oggetto. Tali motivazioni, di carattere straordinario, sono dovute alla minore disponibilità di tempo del Docente già individuato tramite regolare procedura di avviso pubblico, a causa di ragioni di natura strettamente personale.

Il Direttore presenta all'attenzione dei Consiglieri le problematiche generali del Corso di diploma in Management e sottolinea la necessità di nominare con urgenza un Docente per il modulo didattico di Fondamenti di comunicazione pubblicitaria allo scopo di garantire che il percorso formativo degli Studenti non subisca ulteriori ritardi.

Conti teme che la definizione proposta di "chiara fama" possa suscitare forti perplessità in ambito accademico, sostiene di essere favorevole ad una procedura ordinaria che preveda un bando, dichiara di volersi astenere in caso di votazione sulla delega in oggetto.

De Vitto è parimenti critico riguardo alla definizione proposta di "chiara fama", ma si dichiara disponibile ad attivare una procedura di urgenza.

Biondo esprime ulteriori perplessità sul concetto di "chiara fama" e dichiara di volersi astenere in caso di votazione.

Gasponi, Persichetti, Pisa e Sbacco, ribadiscono una indisponibilità all'uso della formula collegata alla "chiara fama", ma si esprimono a favore di una eventuale procedura di urgenza per garantire il diritto degli Studenti di poter completare il percorso formativo nei tempi previsti dal

Piano di studio senza pregiudicare il diritto al conseguimento del titolo nella prossima sessione estiva.

Pisa rileva, tuttavia, che una nomina diretta potrebbe impedire l'impiego di eventuali risorse interne.

Il Direttore si dichiara disponibile a effettuare un sondaggio con alcuni Docenti per favorire, tramite le vie brevi, una eventuale candidatura interna alla docenza del modulo didattico in oggetto.

Telli precisa che un eventuale sondaggio potrebbe non garantire la dovuta informazione a tutti i Docenti, ma solo ad alcuni. Chiede che, qualora fosse necessario valutare la preventiva disponibilità delle risorse interne, si scelga di operare con un bando aperto a tutti i Docenti. Afferma che in caso di urgenza, determinata da documentate e reali motivazioni, lo strumento della procedura con nomina diretta è legittimamente utilizzabile, in via straordinaria, nel superiore interesse degli Studenti.

Dopo ulteriore approfondimento si procede alla seguente delibera che è approvata a maggioranza con astensione di Biondo e Conti.

Delibera n 2. del giorno 02/04/2014

(Nomina con procedura di urgenza del Docente di Fondamenti di comunicazione pubblicitaria - Management)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3 lettera F;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i consiglieri

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 8 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3085/AG1 del 28/03/2014;

Preso atto delle problematiche e criticità riguardanti il Corso di Management, con particolare riferimento alla nomina del Docente di Fondamenti di comunicazione pubblicitaria;

Considerata la necessità di garantire e assicurare il superiore diritto degli Studenti di completare il proprio percorso formativo curricolare nei tempi previsti dal Piano dell'offerta didattica;

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di autorizzare il Direttore, Maestro Alfredo Santoloci, a nominare per cooptazione, in via straordinaria, un Esperto con professionalità adeguata al livello del compito didattico richiesto.”

Punto 3. *(Delibera del CA sui Percorsi Abilitanti Speciali)*

Dopo aver riammesso il pubblico in sala, il Direttore porge la parola a Sbacco, componente della Sottocommissione che ha valutato, in fase preparatoria, le problematiche riguardanti i Percorsi Abilitanti Speciali.

Sbacco legge il verbale redatto dalla Sottocommissione e lo consegna al Segretario verbalizzante affinché sia allegato al presente verbale.

De Vitto precisa di non aver potuto esaminare i riferimenti normativi segnalati dal Dipartimento della Didattica e dichiara di aver bisogno di ulteriore tempo al fine di poter valutare i reali contenuti. Sottolinea di aver ricevuto, in qualità di componente della Sottocommissione, la richiesta di immediata audizione del Coordinatore del Dipartimento in oggetto, richiesta presentata direttamente durante lo svolgimento delle attività della Sottocommissione suddetta, ma di aver ritenuto inopportuno accettare formalmente l'audizione poiché non preordinata e stabilita dall'intero Consiglio Accademico.

Sbacco dichiara di aver esaminato i riferimenti normativi segnalati, ma di non aver trovato alcuna precisa imposizione normativa sulle problematiche che sono oggetto di discussione, né sulla tipologia d'insegnamento, né sull'esatta percentuale da utilizzare nel rapporto fra ore di lezione e crediti formativi accademici. Afferma che all'interno degli altri corsi dell'Istituzione, corsi di diploma triennali e biennali, le percentuali previste nel rapporto suddetto non sono mai state applicate al livello massimo. Ritiene che tutti i Dipartimenti, nessuno escluso, debbano far riferimento ad un equilibrio generale e ad una armonizzazione con tutte le altre attività formative poste in essere. Ricorda che aumentando al massimo la percentuale suddetta, si ottiene l'incremento dell'orario di frequenza degli Studenti. Orario di frequenza che, in questo particolare caso, incide su una tipologia di fruitore che dovrebbe ottenere una maggiore tutela, ovvero sulla tipologia dello studente – lavoratore con esperienza prolungata di precariato, con esigenze complesse dovute all'età e agli impegni familiari. Per ultimo, pone l'accento sul fatto che il calendario delle ore e delle aule utilizzate non sia stato preventivamente approvato dal Vice Direttore Cerocchi incaricato di armonizzare la programmazione didattica all'interno della sede di via Dei Greci. Conclude il suo intervento affermando che tutti i Dipartimenti dovrebbero sottostare alle procedure generali.

Conti propone che sia ascoltato il Coordinatore del Dipartimento della Didattica, poiché il CA ha sempre concesso l'audizione a tutti i Docenti che, nel tempo, hanno richiesto di essere ascoltati.

Telli richiama l'attenzione sul fatto che in seno al CA siano presenti due Docenti del Dipartimento di Didattica in grado di dare voce a tutte le istanze e alle ragioni del settore disciplinare. Ricorda che uno di loro ha fatto parte della Sottocommissione e che l'audizione suddetta non è stata posta all'Odg. Tuttavia, si dichiara favorevole a consentire l'audizione, in via straordinaria e per urgenti motivi, al preciso scopo di evitare ulteriori e inutili polemiche.

Tutti i Componenti del CA concordano sull'opportunità di procedere all'audizione in via straordinaria.

Il Direttore informa che il tempo dedicato all'audizione dovrà essere necessariamente contenuto entro i quindici minuti a causa dei tempi prestabiliti per la durata della riunione.

Il Coordinatore Mireni, dopo aver ringraziato il Direttore, predispone un microfono per la registrazione del proprio intervento.

Il Direttore precisa che non è concessa l'autorizzazione alla registrazione a titolo personale e propone a Mireni, una volta terminato il proprio intervento, di lasciare al segretario verbalizzante una relazione scritta con le argomentazioni addotte.

Mireni dichiara di non avere avuto il tempo necessario per presentare un documento scritto e afferma di aver richiesto con urgenza l'audizione presso il CA per evitare di dover rispondere con azioni successive a eventuali determinazioni dell'organo accademico. Prosegue con l'esposizione del percorso di attivazione dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS). Sottolinea la complessità del rapporto con le istituzioni universitarie che avevano attivato i PAS senza tener conto della eventuale disponibilità del Conservatorio Santa Cecilia, cita nel dettaglio le date della procedura di attivazione

allo scopo di mettere nel dovuto risalto la necessità oggettiva di aver dovuto agire in tempi rapidi al fine di poter consentire l'attivazione suddetta. Afferma di aver redatto il Piano formativo in data 13 febbraio 2014 per consentire la corrispondente quantificazione economica al Consiglio di Amministrazione, segnala che in data 24 febbraio 2014 il Presidente ha determinato la quota di iscrizione per i fruitori. Conferma il fatto che in data 11 marzo 2014, data concomitante con una riunione del CA avente all'Odg l'argomento in oggetto, il Dipartimento della Didattica aveva programmato ed effettivamente posto in essere una convocazione di tutti gli iscritti ai PAS al preciso scopo di comunicare ufficialmente il Piano didattico, con dettaglio dell'impegno di frequenza previsto.

Il Direttore, poiché l'esposizione dei fatti ha già superato il tempo limite concesso, interrompe l'audizione straordinaria alle ore 13:10.

Persichetti ammette che la descrizione dei tempi di attivazione sia stata utile per comprendere lo svolgimento dei fatti e il contesto dello scenario generale, ma evidenzia come, di fatto, il CA non sia stato messo in condizione di intervenire ed espletare le proprie funzioni peculiari secondo le competenze attribuite dalla normativa vigente. Ritiene che sull'argomento in oggetto e su tutti gli altri previsti nella sfera di competenza si debba obbligatoriamente coinvolgere l'organo accademico.

Alle ore 13:15 Biondo dichiara di dover lasciare la riunione.

De Vitto concorda sul fatto che il CA avrebbe dovuto espletare le proprie funzioni previste dalla normativa. A suo avviso, in questa fase si prospettano due soluzioni, la prima prevede la possibilità di bloccare tutto a causa della irregolarità della procedura, l'altra prevede di ratificare le determinazioni già assunte e di stabilire la necessità di una diversa conduzione per il futuro.

Telli afferma di non comprendere la necessità di dover giungere a determinazioni di estrema gravità, anche per il rispetto dovuto agli interessi dei fruitori già iscritti ai Percorsi Abilitanti Speciali. Ritiene che nessun Componente del CA voglia mettere in dubbio le attribuzioni di competenza specifiche del Dipartimento della Didattica, oppure abbia intenzione di contestare i contenuti di merito delle attività formative previste nel Piano dell'offerta didattica. A suo avviso, le perplessità e la conseguente impossibilità di approvare il Piano in oggetto, nascono soltanto dalla previsione della modalità di svolgimento delle lezioni laddove appare un uso esteso della tipologia di gruppo e, soprattutto, dalla applicazione della percentuale massima del rapporto ore di lezione e crediti formativi corrispondente al 48%. Sottolinea il fatto che tale percentuale si configuri come un elemento di radicale e disarmonico squilibrio con le percentuali utilizzate negli altri percorsi formativi dell'Istituzione, creando una differenza inaccettabile fra Docenti della stessa Istituzione. Auspica che si chieda formalmente al Dipartimento della Didattica di procedere autonomamente ad una revisione di tali percentuali senza dover ricorrere ad una imposizione autoritaria dell'organo accademico, in uno spirito di equilibrio, serena collaborazione e fattiva armonia.

Sbacco concorda con il principio espresso e propone che il CA stabilisca delle indicazioni di riferimento alle quali il Dipartimento della Didattica debba attenersi nella nuova quantificazione delle percentuali suddette. Afferma che lo squilibrio nell'uso delle percentuali non debba essere accettato anche per il rispetto dovuto ai principi generali della Riforma, poiché la ratio fondante del Processo di Bologna equipara tutte le attività formative a uno stesso livello d'importanza e dignità, nonostante la distinzione funzionale delle diverse aree formative.

Santoloci, De Vitto, Dionisi, Gasponi, Persichetti, Pisa, Sbacco e Telli concordano sulla decisione proposta, Conti dichiara la propria volontà di astenersi in fase di votazione.

Il Direttore precisa che la decisione deve essere posta in forma di delibera con riferimento al punto 3 dell'Odg.

Dopo ulteriore approfondimento si procede alla seguente delibera che è approvata a maggioranza con astensione di Conti.

Delibera n 3. del giorno 02/04/2014

(Delibera del CA sui Percorsi Abilitanti Speciali)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3 lettere A, B, C e F;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Sentiti i Consiglieri;

Sentito il Coordinatore del Dipartimento della Didattica, dietro esplicita richiesta dell'interessato e tramite audizione concessa in via straordinaria;

Considerato e acquisito agli atti il lavoro di preparazione svolto dalla Sottocommissione preposta allo studio delle problematiche riguardanti i Percorsi Abilitanti Speciali;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 3 dell' Odg della riunione convocata con Protocollo n. 3085/AG1 del 28/03/2014;

Preso atto delle problematiche e criticità riguardanti i Percorsi Abilitanti Speciali;

Considerata la volontà comune di affrontare le suddette problematiche e criticità in uno spirito di dialogo e confronto;

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

DELIBERA

di richiedere al Dipartimento della Didattica la rimodulazione delle percentuali relative alle ore di lezione e crediti formativi accademici applicate alle attività formative del settore disciplinare di competenza nell'ambito dei Percorsi Abilitanti Speciali, avendo come valore di riferimento una percentuale intermedia tra il valore minimo e il valore massimo previsto dal DM n.154.”

Il CA decide di rimandare alla successiva seduta, prevista in data 11 aprile 2014 ore 14, gli argomenti non affrontati, a causa del protrarsi delle discussioni in merito ai precedenti punti all'Odg.

Punto 12. *(Lettura e approvazione del verbale della seduta)*

Alle ore 13:45 si procede alla lettura e all'approvazione del verbale odierno redatto in forma manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

La riunione è sciolta alle ore 14:15

Il verbale è composto di otto pagine

Il Segretario verbalizzante
M° Francesco Telli

II DIRETTORE
M° Alfredo Santoloci